

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome del/della docente: Andrea Sereni

Disciplina insegnata: Religione Cattolica

Libro/i di testo in uso SOLINAS LUIGI, “Noi Domani” volume unico Ed. SEI

Classe e Sezione 2^F, 2^G, 2^L, 2^H

Indirizzo di studio Chimica, Materiali e Biotecnologie; Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Obiettivi trasversali formativi comportamentali

- 1 Rispetto del regolamento di istituto
- 2 Rispetto dell'ambiente scolastico
- 3 Essere disponibili all'ascolto, al rispetto dei tempi, degli spazi e dei diritti degli altri durante il lavoro, il dibattito, le verifiche in classe
- 4 Essere disponibili a collaborare con tutti nel lavoro
- 5 Essere consapevoli dei propri doveri
- 6 Essere autonomi nel lavoro individuale
- 7 Abituarsi al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa)
- 8 Rispettare le regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale
- 9 Riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità
- 10 Sviluppo dell'autocontrollo

Obiettivi cognitivi

- Utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (carte, schemi...)
- Acquisire un metodo di analisi del testo volto ad evidenziare nodi concettuali e nozioni significative, così da costruire percorsi logici per l'esposizione orale, che va man mano sottratta alla casualità e alla frammentazione tipiche dell'apprendimento basato sul solo sforzo mnemonico

- Acquisire la capacità di esprimersi in ogni contesto in un italiano corretto e iniziare a usare la terminologia specifica di ogni disciplina
- *Abitudine all'ordine e alla precisione quando ci si accinge a produrre e a presentare un lavoro scritto e/o pratico*
 - Arricchire il vocabolario e usare i linguaggi specifici delle discipline

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

Competenze: Esprimere i concetti dell'area antropologico-religiosa in modo corretto ed appropriato; impiegare la terminologia dell'esperienza cristiana con sicurezza, soprattutto quella riferita al linguaggio biblico;

articolare il discorso concernente i suddetti contenuti in modo coerente, chiaro e organico;

applicare quanto appreso alle concrete situazioni esistenziali, culturali e sociali della propria esperienza e del proprio vivere nella società attuale.

Conoscenze:

Le religioni monoteistiche e il Cristianesimo;
il contesto storico, culturale e religioso del Vangelo;

l'adolescenza come momento di ricerca del senso della vita;

le caratteristiche dell'avvenimento cristiano come fatto accaduto nella storia;

la trasformazione dell'uomo e della società moderna;

il tema dell'amore

Abilità:

Analizzare con perizia l'esperienza religiosa monoteistica;
essere capaci di individuare i fattori fondamentali dell'esperienza esistenziale che si sta vivendo come momento di maggiore espressione della domanda sul significato della vita e della realtà;

poter esprimere un giudizio sulle problematiche affrontate a partire dall'insegnamento cristiano;

essere in grado di formulare scelte e contributi critici personali nel confronto con quanto appreso.

Obiettivi Minimi:

Le religioni monoteistiche e il Cristianesimo; il contesto storico, culturale e religioso del Vangelo;
l'adolescenza come momento di ricerca del senso della vita.

Percorso 2

[ripetere per il numero di Percorsi]

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica (descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- 11 giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- 12 verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- 13 valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Poiché l'IRC esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della *Nota di valutazione per la materia* (CM 17/10/86, n.286; CM 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.

Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente S**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Buono B**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Molto M**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: **Moltissimo. MM**

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono:

- brevi lezioni frontali;
- lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.